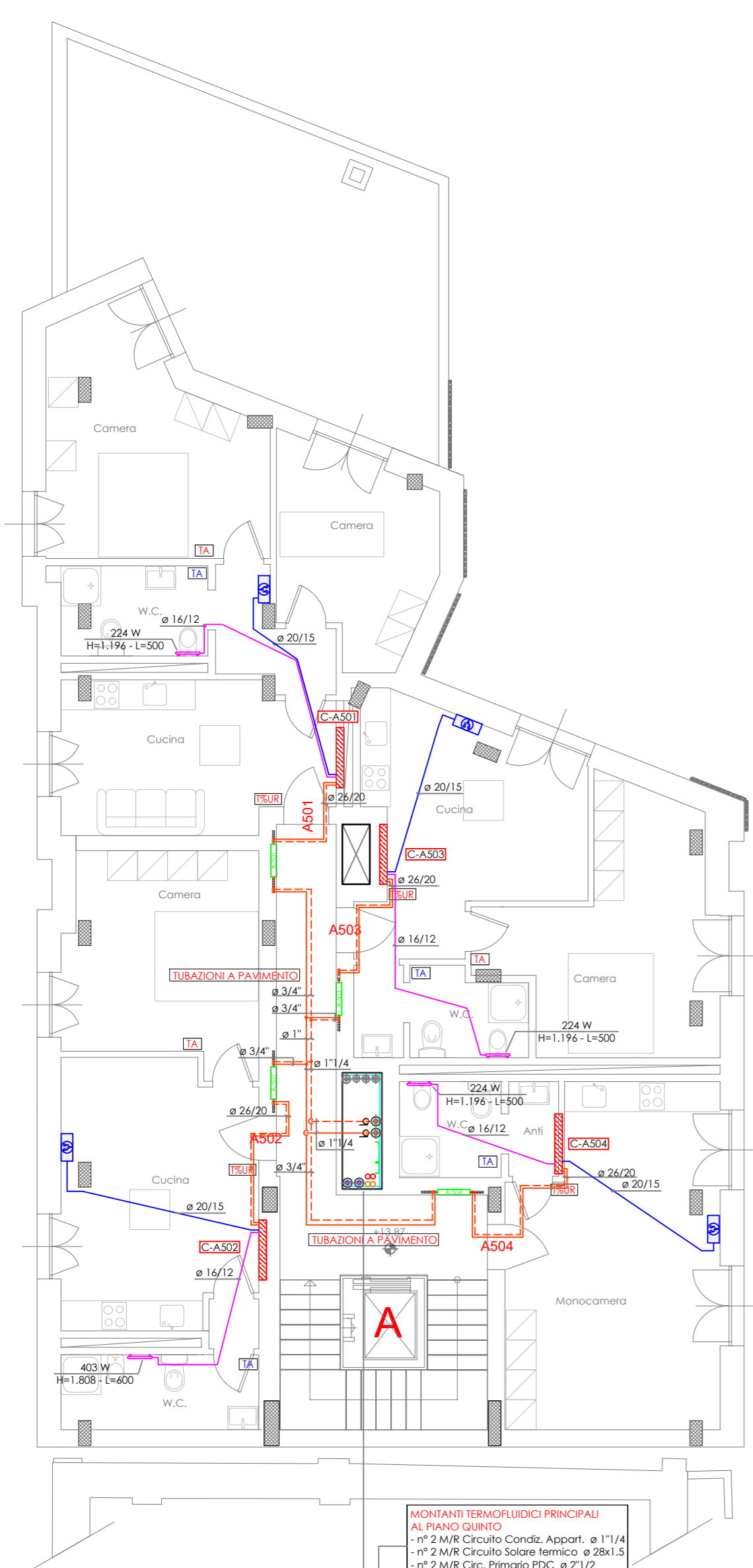


PIANTA PIANO QUARTO - SCALA A - IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

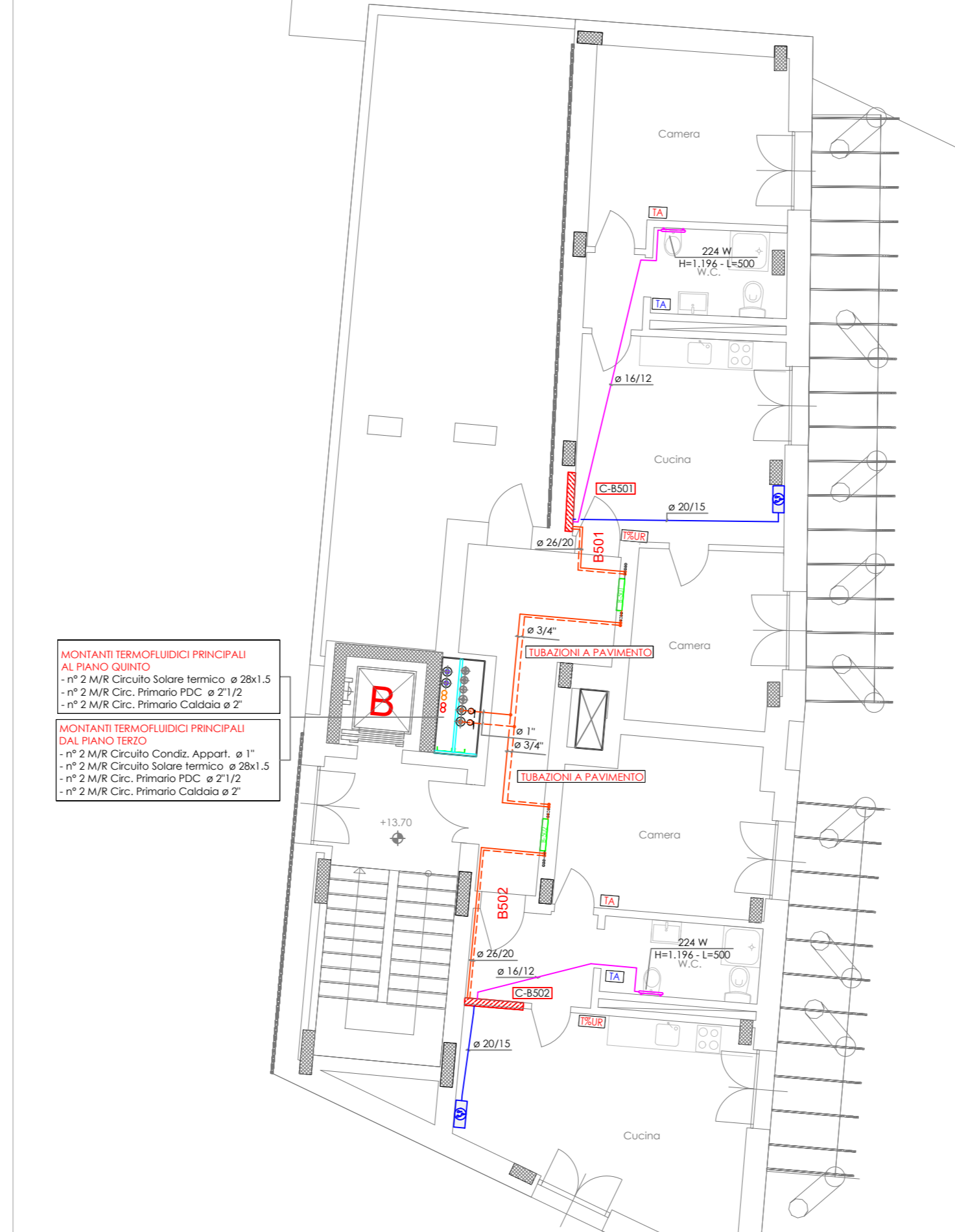


**MONTANTI TERMOFLUIDICI PRINCIPALI AL PIANO QUINTO**  
 - n° 2 M/R Circuito Solare termico ø 28x1.5  
 - n° 2 M/R Circ. Primario PDC ø 21/12  
 - n° 2 M/R Circ. Primario Caldaia ø 2"

**MONTANTI TERMOFLUIDICI PRINCIPALI DAL PIANO TERZO**  
 - n° 2 M/R Circuito Condiz. Appart. ø 11/4  
 - n° 2 M/R Circuito Solare termico ø 28x1.5  
 - n° 2 M/R Circ. Primario PDC ø 21/12  
 - n° 2 M/R Circ. Primario Caldaia ø 2"

**MONTANTI TERMOFLUIDICI PRINCIPALI DAL PIANO TERZO**  
 - n° 2 M/R Circuito Condiz. Appart. ø 11/2  
 - n° 2 M/R Circuito Solare termico ø 28x1.5  
 - n° 2 M/R Circ. Primario PDC ø 21/12  
 - n° 2 M/R Circ. Primario Caldaia ø 2"

PIANTA PIANO QUARTO - SCALA B - IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO



**MONTANTI TERMOFLUIDICI PRINCIPALI AL PIANO QUINTO**  
 - n° 2 M/R Circuito Solare termico ø 28x1.5  
 - n° 2 M/R Circ. Primario PDC ø 21/12  
 - n° 2 M/R Circ. Primario Caldaia ø 2"

**MONTANTI TERMOFLUIDICI PRINCIPALI DAL PIANO TERZO**  
 - n° 2 M/R Circuito Condiz. Appart. ø 11/4  
 - n° 2 M/R Circuito Solare termico ø 28x1.5  
 - n° 2 M/R Circ. Primario PDC ø 21/12  
 - n° 2 M/R Circ. Primario Caldaia ø 2"

LEGENDA IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

Simbolo	Descrizione	Simbolo	Descrizione
	Tubazione di mandata e ritorno distribuzione termofluidica principale		Collettore interno di distribuzione termofluidica e codifica collettore
	Tubazioni mandata/ritorno acqua calda/refrigerata da PDC		Scaldasalviette a funzionamento idronico (XXX Watt - H = altezza in mm - L = largh. in mm)
	Tubazioni mandata/ritorno acqua calda - circuito solare termico		Scaldasalviette a funzionamento elettrico (XXX Watt - H = altezza in mm - L = largh. in mm)
	Tubazione di mandata e ritorno alimentazione radiatori		Sonda di temperatura zona camera compresa nella termoregolazione meccanica
	Tubazione di mandata e ritorno alimentazione deumidificatori		Sonda di temperatura/umidità zona cucina-soggiorno compresa nella termoregolazione meccanica
	Valvola di intercettazione		Sonda di temperatura zona bagno compresa nella termoregolazione meccanica
	Modulo satellite di contabilizzazione		Deumidificatore da incasso a parete

LEGENDA TUBAZIONI ED ISOLAMENTI

Circuito	Installazione	Tipologia di tubazione	Tipologia di isolante	Spessore isolante	Finitura esterna
Acqua calda e refrigerata	Locali tecnici n.r. esterno	Acciaio nero UNI-EN 10255	Coppelle Lana di vetro e barriera al vapore	da ø 1/2" a ø 3/4": sp. 30 mm da ø 1" a ø 1 1/2": sp. 50 mm da ø 2" a ø 3": sp. 60 mm	Lamierino di alluminio sp. 6/10 mm
Acqua calda e refrigerata	Cavedio tecnico non riscaldato	Acciaio nero UNI-EN 10255	Coppelle Lana di vetro e barriera al vapore	da ø 1/2" a ø 3/4": sp. 30 mm da ø 1" a ø 1 1/2": sp. 50 mm da ø 2" a ø 3": sp. 60 mm	PVC
Acqua calda e refrigerata	Distribuzione orizzontale esterna all'appartamento	Acciaio nero UNI-EN 10255	Guaina in elastomero espanso	da ø 1/2" a ø 3/4": sp. 19 mm da ø 1" a ø 1 1/2": sp. 25 mm da ø 2" a ø 3": sp. 32 mm	-
Acqua calda e refrigerata	Distribuzione interna all'appartamento	Multistrato pex	Guaina in elastomero espanso	da ø 14 a ø 20: sp. 13 mm da ø 26 a ø 32: sp. 19 mm	-
Circuito solare termico	Locali tecnici n.r. esterno	Rame a norma UNI 1057	Coppelle Lana di vetro e barriera al vapore	da ø 14 a ø 16: sp. 30 mm da ø 18 a ø 28: sp. 40 mm	Lamierino di alluminio sp. 6/10 mm
Circuito solare termico	Cavedio n.r.	Rame a norma UNI 1057	Coppelle Lana di vetro e barriera al vapore	da ø 14 a ø 16: sp. 30 mm da ø 18 a ø 28: sp. 40 mm	PVC

LEGENDA DEUMIDIFICATORI

Simbolo	Installazione	Umidità condensata [l/giorno]*	Portata aria [m³/h]	Potenza assorbita [W]	Potenza frigorifera [W]**	Potenza sonora [dB(A)]	Dimensioni cassa [A mm x L mm x P mm]
	A parete da incasso	24	200	330	330	40	630 x 760 x 200

\* Con temperatura aria ambiente 25°C ed umidità del 65%  
 \*\* Con temperatura acqua fredda di 15°C - alimentazione 230V - 50 Hz

NOTA SUGLI STAFFAGGI

TUTTI GLI IMPIANTI SARANNO REALIZZATI TENENDO IN DEBITA CONSIDERAZIONE LA CLASSIFICAZIONE ANTISISMICA DELLA ZONA DI REALIZZAZIONE E DELL'EDIFICIO. IN PARTICOLARE SARANNO UTILIZZATI PER GLI IMPIANTI STAFFAGGI ALLE STRUTTURE CHE GARANTISCONO IL SOLIDO ANCORAGGIO DEGLI STESSI, PREDILIGENDO TASSELLI METALLICI PER TUTTI I SISTEMI DI SICUREZZA O AD ELEVATO PESO. LA DITTA PERTANTO DOVRÀ RITENERE, NELLA VALUTAZIONE DEI COSTI DI REALIZZAZIONE E NELLA SUCCESSIVA ESECUZIONE ANCHE GLI ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI TALI SISTEMI DI STAFFAGGIO LADDOVE EFFETTIVAMENTE NECESSARI. IN PARTICOLARE PER LE TUBAZIONI ATTRAVERSANTI IL TERRENO O GIUNTI STRUTTURALI DOVRANNO ESSERE PREVISTI ADEGUATI GIUNTI FLESSIBILI CORAZZATI PER SOPPORTARE SENZA ROTTURE I MASSIMI SPOSTAMENTI RELATIVI EDIFICIO-TERRENO DOVUTI ALL'AZIONE SISMICA DI PROGETTO.

ATTRAVERSAMENTI PARETI AVENTI CARATTERISTICHE REI PREDETERMINATE

IL PASSAGGIO DELLE VIE CAVO CHE ATTRAVERSO MURATURE AVENTI CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI PREDETERMINATA DOVRÀ AVVENIRE MEDIANTE SACCHETTI INTUMESCENTI O ALTRI ACCORGIMENTI ATTI A RIPRISTINARE LA CONTINUITÀ DELLA MURATURA ATTRAVERSATA - RIMANE COMUNQUE A CARICO DELLA DITTA INSTALLATRICE LA VERIFICA DELLE COMPARTIMENTAZIONI REI PREVISTE (SOLAI O MURI VERTICALI) AL FINE DI POSIZIONARE CORRETTAMENTE I PRESCRITTI DISPOSITIVI TAGLIAFUOCO.

ATTRAVERSAMENTO PARETI VERTICALI CON CARATTERISTICHE DI FONOISOLAMENTO

NEL CASO DI ATTRAVERSAMENTO DI PARETI AVENTI CARATTERISTICHE DI FONOISOLAMENTO SIA ENTRO PAVIMENTO CHE A CONTROSOFFITTO L'INSTALLATORE DOVRÀ PORRE LA MASSIMA CURA NEL:  
 - EFFETTUARE SULLE PARETI ATTRAVERSATE FOROMETRIE DI DIMENSIONI STRETTAMENTE NECESSARIE E REGOLARI;  
 - AVERE CURA DI RIEMPIRE EVENTUALI SPAZI TRA FOROMETRIA E TUBAZIONE PASSANTE CON LANA DI ROCCIA AVENTE MASSA NON INFERIORE A 70 KG/MC E GRADO DI REAZIONE AL FUOCO NON SUPERIORE AD 1

NOTE SU ASSISTENZE EDILI E MANUFATTI

LA DITTA INSTALLATRICE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DOVRÀ COMUNICARE ALLA D.L. ED ALL'IMPRESA EDILE LE DIMENSIONI MINIME NECESSARIE DEI MANUFATTI CHE SONO FUNZIONALMENTE LEGATI AGLI IMPIANTI DI SUA COMPETENZA (ES.: POZZETTI, DIMENSIONI DEGLI SCAVI, EVENTUALI PROTEZIONI ALLO SCHIACCIAMENTO NECESSARIE ETC..) AL FINE DI CONSENTIRE LA CORRETTA INSTALLAZIONE.

NOTA LAY-OUT ARCHITETTONICO

IL LAY-OUT ARCHITETTONICO PRESENTE NELLE TAVOLE HA VALIDITÀ AI SOLI FINI IMPIANTISTICI. LA DITTA INSTALLATRICE DOVRÀ VERIFICARE IN SEDE ESECUTIVA IL LAY-OUT ARCHITETTONICO EMESSO DAI PROGETTISTI ARCHITETTONICI/EDILI EVIDENZIANDO TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI DIFFERENZE.



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO  
 SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN TORINO -  
 PIAZZA DELLA REPUBBLICA 13 - PER LA REALIZZAZIONE DI  
 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. LOTTO 2

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Carmelo DI VITA

Supporto al R.U.P.: Arch. Lina MUNARI

Progettista opere: Arch. Alessandra CELORIA

Coprogettista opere: Arch. Diego NOVO

Coordinatrice delle integrazioni specialistiche: Ing. Lucia REDA

Progettista della bonifica ambientale: Ing. Donato FIERRI

Collaboratori alla progettazione: Arch. Sabina CALI'

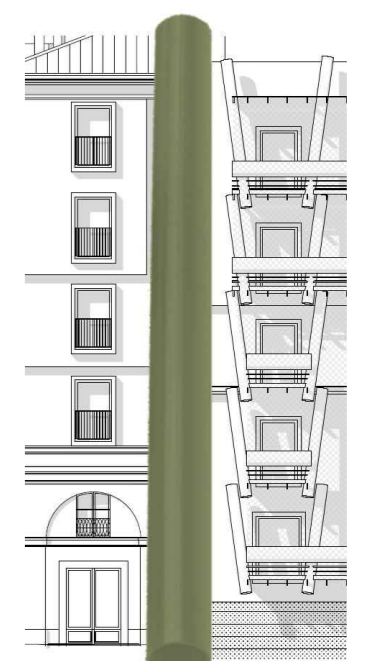
Geom. Claudio MASTELLOTTO

Geom. Vincenzo TORTOMANO

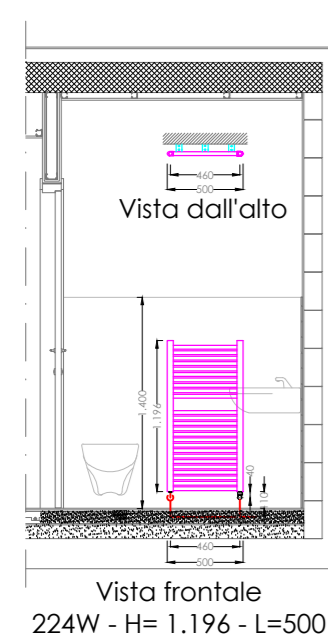
Progettista opere strutturali: Studio Ing. G. PATTA

Progettista opere impiantistiche e verifiche requisiti acustici: MTE INGEGNERIA s.r.l.

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: SICURCANTIERI CO. s.r.l.



TIPOLOGICO INSTALLAZIONE SCALDASALVIETTE IDRONICO

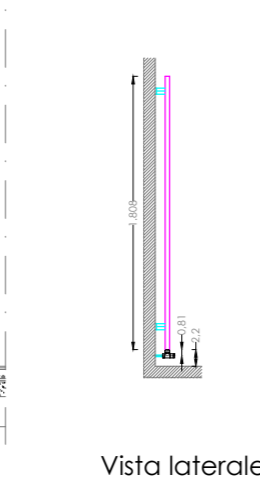


Vista frontale 224W - H= 1.196 - L=500



Vista laterale

N.B.: Le potenze dei corpi scaldanti sono espresse i Watt secondo la norma UNI EN 442 Δt=22°C



Vista frontale 403W - H= 1.808 - L=600

Vista laterale

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO: IMPIANTI MECCANICI - IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO  
 PIANO QUARTO

NOME-FILE: C13.037-VD2-TM401-408 SCALA: 1:100 ELABORATO

EMISSIONE: OTTOBRE 2019

REVISIONE: MARZO 2020

TM-406